

CONSORZIO UNIVERSITARIO DI ECONOMIA INDUSTRIALE E MANAGERIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA INTERRATO DELL'ACQUA MORTA 26 VERONA VR
Codice Fiscale	01564110235
Numero Rea	VR 254557
P.I.	01564110235
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
Settore di attività prevalente (ATECO)	722000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	13.500	12.000
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	13.500	12.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	998	998
2) costi di sviluppo	25.715	25.715
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.404	17.404
7) altre	5.873	5.873
Totale immobilizzazioni immateriali	49.990	49.990
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.620.520	1.620.027
4) altri beni	48.765	56.383
Totale immobilizzazioni materiali	1.669.285	1.676.410
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	7.500	7.500
d-bis) altre imprese	9.683	9.683
Totale partecipazioni	17.183	17.183
Totale immobilizzazioni finanziarie	17.183	17.183
Totale immobilizzazioni (B)	1.736.458	1.743.583
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	896.733	810.474
Totale rimanenze	896.733	810.474
II - Crediti		
1) verso clienti		
Totale crediti verso clienti	69.471	6.996
5-bis) crediti tributari		
Totale crediti tributari	358.554	391.036
5-quater) verso altri		
Totale crediti verso altri	444.969	266.324
Totale crediti	872.994	664.356
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	827.998	1.338.003
3) danaro e valori in cassa	395	660
Totale disponibilità liquide	828.393	1.338.663
Totale attivo circolante (C)	2.598.120	2.813.493
D) Ratei e risconti	21.270	30.630
Totale attivo	4.369.348	4.599.706
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.712.133	2.924.835
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	54.514	(1)

Totale altre riserve	54.514	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(81.134)	(158.187)
Totale patrimonio netto	2.685.513	2.766.647
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	189.204	189.204
4) altri	235.110	354.799
Totale fondi per rischi ed oneri	424.314	544.003
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	168.185	149.181
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.477	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.987	-
Totale debiti verso banche	173.464	257.694
6) acconti		
Totale acconti	395.977	547.760
7) debiti verso fornitori		
Totale debiti verso fornitori	362.569	145.405
12) debiti tributari		
Totale debiti tributari	8.228	7.665
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.328	16.750
14) altri debiti		
Totale altri debiti	135.564	162.754
Totale debiti	1.089.130	1.138.028
E) Ratei e risconti	2.206	1.847
Totale passivo	4.369.348	4.599.706

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	792.322	562.928
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	86.258	210.310
5) altri ricavi e proventi		
altri	195.231	278.928
Totale altri ricavi e proventi	195.231	278.928
Totale valore della produzione	1.073.811	1.052.166
B) Costi della produzione		
7) per servizi	724.804	645.512
8) per godimento di beni di terzi	30.647	34.532
9) per il personale		
a) salari e stipendi	236.762	252.311
b) oneri sociali	71.851	103.189
c) trattamento di fine rapporto	21.000	21.074
Totale costi per il personale	329.613	376.574
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	16.955
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	39.455
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	56.410
14) oneri diversi di gestione	51.695	68.064
Totale costi della produzione	1.136.759	1.181.092
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(62.948)	(128.926)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.029	2.178
Totale proventi diversi dai precedenti	1.029	2.178
Totale altri proventi finanziari	1.029	2.178
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.296	4.745
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.296	4.745
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.267)	(2.567)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(65.215)	(131.493)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	15.919	26.694
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.919	26.694
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(81.134)	(158.187)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(81.134)	(158.187)
Imposte sul reddito	15.919	26.694
Interessi passivi/(attivi)	2.267	2.567
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(509)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(62.948)	(129.435)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.000	20.760
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	56.410
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	21.000	77.170
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(41.948)	(52.265)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(86.259)	(210.310)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(62.475)	59.076
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	217.164	131.134
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.360	(10.068)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	359	(22.718)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(352.266)	579.037
Totale variazioni del capitale circolante netto	(274.117)	526.151
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(316.065)	473.886
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.267)	(2.567)
(Imposte sul reddito pagate)	17.030	(26.694)
(Utilizzo dei fondi)	(121.685)	(60.796)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(78)
Totale altre rettifiche	(106.922)	(90.135)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(422.987)	383.751
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.053)	(16.167)
Disinvestimenti	-	969
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	6.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.053)	(9.198)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(84.230)	(80.251)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(84.230)	(80.251)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(510.270)	294.302
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.338.003	1.043.859
Danaro e valori in cassa	660	502
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.338.663	1.044.361
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	827.998	1.338.003
Danaro e valori in cassa	395	660
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	828.393	1.338.663

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Associati, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolta

Il CUEIM è un'organizzazione senza scopo di lucro; più precisamente è un'organizzazione di ricerca scientifica aperta, che si configura come rete multipolare fra Università italiane, istituzioni pubbliche e private, imprese, imprenditori e ricercatori che svolge, oltre all'attività istituzionale, anche attività commerciale.

Il bilancio di esercizio di sintesi delle attività è stato redatto, per quanto compatibile e necessario, in conformità a quanto statuito dal Codice Civile nella sezione IX del Libro V, e dai Principi Contabili Italiani (OIC).

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

Si segnala che durante tutto il 2020 è proseguita l'emergenza CoVid-19 iniziata nel mese di febbraio dello stesso anno. Tale circostanza ha accresciuto la complessità della situazione di contesto e si è confermata una significativa sfida manageriale al fine di conseguire gli obiettivi progettuali che l'ente si è posto in sede di pianificazione. Il CUEIM ha reagito proattivamente attivando all'inizio della pandemia un sistema di smart-working (desktop remoto, cartelle condivise in cloud, database server, call conferences, etc.) che tutt'ora sta proseguendo; superate le iniziali ed inevitabili difficoltà tecniche e di riconfigurazione dei rapporti di collaborazione virtuali, il sistema si è dimostrato un'efficace modalità di lavoro e di collaborazione tra dipendenti e partner progettuali.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31/12/2020 così come quelle dell'esercizio precedente è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività in applicazione del paragrafo 21 dell'OIC 11.

La situazione economico-finanziaria CUEIM è oggetto di un continuo monitoraggio e si presenta stabile e in grado di garantire la continuità e la sostenibilità gestionale alla luce degli impegni ad oggi assunti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, si precisa che nell'esercizio 2009 la nostra associazione, insieme con la Cassa di Risparmio di Torino CRT, ha partecipato alla costituzione della Fondazione CUEIM con una quota di partecipazione di euro 50.000,00 (pari al 50% del fondo di dotazione iniziale); la suddetta partecipazione è stata erroneamente iscritta al valore nominale tra le partecipazioni in imprese controllate.

Dopo attenta analisi il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover stornare la partecipazione a suo tempo iscritta usando il conto di patrimonio netto come contropartita.

Il comportamento descritto è indicato dallo stesso OIC 29 al § 48. Sul punto infatti l'OIC stabilisce che "la correzione di errori rilevanti commessi negli esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore". La rettifica viene rilevata solitamente negli utili portati a nuovo o utilizzando altra componente del patrimonio netto se più appropriato. Nel caso di specie la rettifica di 50.000 euro è stata apportata utilizzando il conto Capitale Proprio.

Tale decisione è stata supportata da una attenta lettura dello statuto della Fondazione stessa che prevede, in caso di scioglimento, l'obbligo di devolvere il patrimonio residuo ad altro ente avente finalità analoghe.

Così come statuisce l'OIC 29 in considerazione del fatto che l'errore è stato commesso prima dell'inizio dell'esercizio precedente, si è provveduto a riderterminare anche i saldi di apertura di attività e patrimonio netto dell'esercizio 2019.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Si precisa infatti che a seguito della correzione dell'errore presente nei bilanci precedenti e descritto al precedente punto della nota integrativa, così come stabilito dall'OIC 29, si è provveduto a correggere i saldi di attività e patrimonio netto anche del 2019 garantendo così la confrontabilità dei due bilanci. Al fine di rendere il prospetto di bilancio dell'anno corrente comparabile con l'esercizio precedente la voce Capitale Proprio (Patrimonio Netto 2.A.1) ha subito quindi un decremento pari ad euro cinquantamila; stesso importo è stato rettificato nella voce Partecipazione in imprese controllate.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'associazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso gli associati sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni

A seguito dell'analisi della normativa emergenziale e della valutazione della possibilità offerta alle imprese che redigono i bilanci secondo le disposizioni codicistiche ("OIC adopter") di sospendere, per l'anno 2020, il processo di ammortamento, il Cueim, in ottemperanza al D.L. n. 104/2020 (c.d. Decreto di Agosto), convertito dalla Legge n. 126/2020, ha deciso di avvalersi di tale agevolazione e di sospendere gli ammortamenti nella misura del 100% corrispondente ad un importo complessivo di euro 54.515,34. Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni è stato pertanto mantenuto come risultante dal bilancio 2019.

Pur dichiarando che il Cueim ha adottato fin dall'inizio un regime lavorativo di smart working, in linea con le raccomandazioni disposte dal Governo, la lettura in senso ampio della sopra citata norma ha permesso di avvalersi della suddetta misura in considerazione del fatto di aver subito, a livello economico, gli effetti negativi della pandemia da Covid-19, che ha inevitabilmente causato ritardi da parte degli enti committenti, sia rispetto alle istruttorie attive per i progetti in corso, sia rispetto agli esiti delle valutazioni per le proposte progettuali presentate, oltreché rispetto alla maggiore difficoltà nell'attivazione di nuove collaborazioni avviate nel corso della suddetta annualità.

Per quanto attiene ai beni immateriali, in particolare al sistema gestionale interaziendale "GAIO - Gestionale Applicativo Istituzionale Operativo", introdotto a partire dal 2017 con lo scopo di monitorare ad ogni livello aziendale (strategico, gestionale, operativo) lo stato di avanzamento delle attività realizzate e di efficientare la gestione dell'attività aziendale, la scelta del CUEIM ricade sull'attestazione dell'oggettiva necessità di procedere, nel corso dell'annualità 2020, ad un'integrazione della strumentazione informatica necessaria ad adattare e rendere funzionale il suddetto software anche nella modalità di utilizzo da remoto.

Tale necessità di procedere alla dotazione di ulteriori strumenti informatici e di software integrativi, unitamente alla variazione nella modalità di utilizzo del software applicativo "GAIO" hanno determinato per il CUEIM un ulteriore investimento sia in termini economici che di impegno di risorse umane per la gestione della riorganizzazione delle attività.

Per quanto invece espressamente attiene ai beni materiali è possibile tradurre il mancato utilizzo degli stessi in un rallentamento sullo stato di avanzamento delle attività progettuali con relativo impatto sui risultati economici, derivanti anche dalle difficoltà riscontrate dalle Commissioni valutative delle proposte progettuali nell'eseguire verifiche tecnico - amministrative presso la sede aziendale, al fine di monitorare l'andamento progettuale e le rispettive modalità operative ed organizzative.

Per quanto attiene la previsione della norma sopra richiamata in tema di creazione di una riserva indisponibile pari all'ammontare degli ammortamenti sospesi, si ricorda che nella voce capitale proprio, nel corso degli scorsi esercizi, sono confluite sia le quote di sottoscrizione e più in generale gli apporti dei soci, sia gli utili maturati rettificati dalle perdite subite a partire dall'esercizio 2016. La componente relativa agli utili accantonati ad oggi è pari a 2.191.780; si ricorda altresì che esiste un vincolo statutario sulle poste del patrimonio che inibisce la possibilità di distribuzione delle stesse. E' stata comunque posta in evidenza una apposita riserva indisponibile così come indicato dalla normativa in esame attingendo al conto Capitale Proprio. Si ricorda altresì che, seguendo l'impostazione fornita da AIDC nella norma di comportamento n. 212, è stata operata la scelta di non effettuare la deduzione degli ammortamenti sospesi per l'anno 2020; conseguentemente non è stata stanziata la fiscalità differita relativa agli stessi.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento, con eccezione dell'anno 2020, viene operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20-16,67%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, fino allo scorso esercizio, è stato applicato con sistematicità, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi vengono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Si ricorda che anche per queste voci dell'attivo ci si è avvalsi della facoltà di sospensione degli ammortamenti ex art. 60 DL. 104/2020.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali il nostro ente possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati applicando una aliquota del 20% con eccezione dell'anno 2020 dove gli ammortamenti risultano sospesi. I costi di sviluppo sono stati a suo tempo iscritti con il consenso dell'organo di controllo.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati ogni anno rispettando il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi con eccezione della sospensione operata nell'anno 2020.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, con eccezione dell'anno 2020:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	7,5%
Attrezzature industriali e commerciali	6-10%
Altri beni	100 %

Il Consiglio di Amministrazione, in deroga ai prescritti criteri di sistematicità e costanza nel calcolo degli ammortamenti, ha deliberato di ridurre, a partire dall'anno 2016, il coefficiente di ammortamento delle immobilizzazioni materiali.

La differente aliquota è giustificata da un minor utilizzo delle immobilizzazioni materiali e un conseguente allungamento della loro vita utile.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Anche per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

L'associazione ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà. Si precisa che lo stesso non è stato assoggettato ad ammortamento, in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento dell'utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il suddetto valore è stato eventualmente rettificato per riflettere perdite durevoli di valore.

Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da lavori in corso su ordinazione.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione (progetti di ricerca nello specifico) sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento delle attività legate ai progetti. Il criterio adottato è quello della percentuale di completamento nella modalità di applicazione cost to cost.

Nel corso dell'esercizio 2014, il criterio di valutazione è stato aggiornato al principio contabile OIC 23 perfezionando il metodo di imputazione dei costi diretti di progetto e l'effetto che sul bilancio hanno i progetti di ricerca cofinanziati dal CUEIM.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

L'ente, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	12.000	1.500	13.500
Totale crediti per versamenti dovuti	12.000	1.500	13.500

Tale posta compare in bilancio per euro 13.500 ed è riferita a quote associative ancora da riscuotere al 31/12/2020.

Immobilizzazioni

Il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte a bilancio è evidenziato nelle seguenti tabelle nelle quali sono esplicitati i valori iniziali, le variazioni e gli ammortamenti del periodo amministrativo ed i valori di fine periodo.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Come detto l'associazione si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 D.L. 104/2020 sospendendo l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nei termini e per le ragioni illustrate precedentemente. Per tale ragione, come si evince dai seguenti prospetti, non vi sono stati movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.775	42.859	29.852	8.810	83.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	777	17.144	12.448	2.937	33.306
Valore di bilancio	998	25.715	17.404	5.873	49.990
Valore di fine esercizio					
Costo	1.775	42.859	29.852	8.810	83.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	777	17.144	12.448	2.937	33.306
Valore di bilancio	998	25.715	17.404	5.873	49.990

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-----------	------	------	------------------	-----------

<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Modifica statuto sociale	998	998	-	-
	Totale	998	998	-	-

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di sviluppo</i>					
	Costi di ricerca e sviluppo	25.715	25.715	-	-
	Totale	25.715	25.715	-	-

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a fabbricati, attrezzature, macchine d'ufficio, arredamento e beni di scarso valore unitario acquisiti nel tempo ed ancora utilizzati alla fine dell'esercizio.

Nel corso del 2012 CUEIM ha effettuato un nuovo investimento immobiliare per l'acquisto di una sede in Napoli come si evince dalla delibera dell'assemblea degli associati del 20/06/2012. L'operazione immobiliare si è perfezionata il 23/11/2012 con rogito Notaio Giuseppe Cioffi di Napoli rep. 43904 Racc. 19332. Nel corso dell'esercizio 2013 sono state capitalizzate spese di ristrutturazione ed ha avuto inizio il processo di ammortamento di tale immobile. L'immobile è stato locato nel corso dell'esercizio 2018.

Per quanto riguarda l'esercizio 2020 non si segnalano investimenti o spese incrementative significative. Si registrano nuove acquisizioni per euro 2.559 relative alla voce macchine elettroniche.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 2.431.586; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 762.301

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.105.969	322.565	2.428.534
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	485.942	266.182	752.124
Valore di bilancio	1.620.027	56.383	1.676.410
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	493	2.559	3.052
Altre variazioni	-	(10.177)	(10.177)
Totale variazioni	493	(7.618)	(7.125)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.106.462	325.124	2.431.586
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	485.942	276.359	762.301
Valore di bilancio	1.620.520	48.765	1.669.285

La movimentazione indicata alla voce altre variazioni per un importo di 10.177 si riferisce all'allineamento del fondo ammortamento mobili e arredi.

Operazioni di locazione finanziaria

L'associazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.500	9.683	17.183
Valore di bilancio	7.500	9.683	17.183
Valore di fine esercizio			
Costo	7.500	9.683	17.183
Valore di bilancio	7.500	9.683	17.183

CUEIM, alla fine dell'esercizio, detiene le seguenti partecipazioni:

- **Green Building scarl:** in data 20 luglio 2012 CUEIM ha partecipato alla sottoscrizione per un valore di euro 5.250 della società consortile a r.l. denominata Green Building scarl con sede in Atripalda (AV) via Appia 104; nel corso del 2015 la partecipazione è aumentata di euro 4.647 per l'acquisto di ulteriori quote; alla fine dello stesso esercizio la partecipazione è stata svalutata per euro 2.397. Pertanto, al 31/12/2020, la partecipazione posseduta, qualificata come partecipazione di controllo, è pari ad euro 7.500 e tale posta è stata valutata al valore nominale al netto della svalutazione. Si evidenzia che la società è stata posta in liquidazione nel corso dell'esercizio 2020 e le attività del liquidatore sono state ultimate nel mese di maggio 2021. Si fa presente altresì che, con l'ultimazione delle suddette attività di liquidazione, CUEIM ha recuperato interamente la somma di 7.500 euro corrispondenti al valore della partecipazione iscritta in bilancio.

- **Banca di Verona Bcc:** a fine 2005 CUEIM ha sottoscritto 10 quote della Banca di Verona Bcc per un controvalore di euro 650. Tale partecipazione è stata iscritta in bilancio al costo;

- **Data Benc scarl:** in data 17 dicembre 2012 CUEIM ha sottoscritto l'atto costitutivo del raggruppamento consortile denominato Data Benc scarl con sede in Napoli Centro Direzionale Isola B3; la partecipazione posseduta è pari ad euro 6.000 e tale posta è stata valutata al costo;

- **Banca di Credito Cooperativo di Roma:** nel 2012, CUEIM ha acquistato quote della Banca di Credito Cooperativo di Roma per un controvalore di euro 3.032; tale posta è stata valutata al costo.

Come ricordato in apertura della presente nota integrativa la partecipazione in **Fondazione CUEIM** è stata eliminata con contropartita la voce di capitale così come previsto dall'OIC 29.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Green Building Scarl	Napoli	02736630647	15.000	15.001	65,98%	7.500

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato tra le altre imprese.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Data Benc Scarl	Napoli	07324311211	258.000	17.181	287.241	2,330	6.000

Banca di Verona BCC	Verona	00319990230	4.034.124	4.785.246	96.829.567	0,016	650
Banca di Roma BCC	Roma	01275240586	52.110.572	23.376.606	705.673.112	0,006	3.032

Si rileva che l'indicazione del capitale, dell'utile o della perdita dell'ultimo esercizio e l'indicazione dell'importo del patrimonio netto si riferiscono ai dati risultanti dai bilanci relativi all'esercizio 2020 per Green Building Scarl mentre i dati delle restanti partecipate si riferiscono ai bilanci relativi all'esercizio 2019 tutti approvati dalle rispettive assemblee dei soci.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	810.474	86.259	896.733
Totale rimanenze	810.474	86.259	896.733

Tale posta è costituita dal valore che, a fine esercizio, avevano i lavori in corso su ordinazione, cioè i progetti non ancora ultimati. Essa compare per l'importo di euro 896.733 derivante a sua volta dalle schede di valutazione predisposte per ogni singolo progetto.

Il valore esposto in bilancio alla voce "A2 Variazione delle rimanenze di prodotti (progetti di ricerca) in corso di lavorazione, semilavorati e finiti" del conto economico (euro 86.259) rappresenta la differenza fra il valore dei progetti in corso di esecuzione al 31/12/2020 rispetto al medesimo valore calcolato al 31/12/2019.

Il dettaglio dei progetti in corso di esecuzione alla data del 31/12/2020 è riportato nel prospetto che segue; gli stessi sono identificati dal rispettivo acronimo:

PROGETTO	RIMANENZA AL 31/12 /2019	RIMANENZA AL 31/12 /2020	DELTA
APP_ESCA	19.500,00		- 19.500,00
COFFEE PADS	124.603,03		- 124.603,03
COGITO	73.967,65	129.540,84	55.573,19
CUEIM_AGILE		5.621,45	5.621,45
DIBEST	147.968,64		- 147.968,64
GO FOR IT	148.243,95	385.872,51	237.628,56
GREEN GROWTH	7.532,92	76.095,45	68.562,53
MEDARTSAL	11.303,84	112.147,42	100.843,58
RAFAEL	60.351,78	187.454,96	127.103,18
REMIAM-OPS	214.620,76		- 214.620,76
TURISMO SOSTENIBILE AN	2.381,70		- 2.381,70
TOTALE	810.474,27	896.732,63	86.258,36

Variazione dei lavori in corso di esecuzione in conto economico euro 86.259.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.996	62.475	69.471
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	391.036	(32.482)	358.554
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	266.324	178.645	444.969
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	664.356	208.638	872.994

I crediti verso clienti sono aumentati in modo significativo nel corso dell'esercizio. Il recupero dei crediti sorti negli esercizi precedenti ha comportato anche la revisione del fondo svalutazione crediti a suo tempo stanziato passando dai 15.201 euro del 2019 ai 3.904 euro dell'esercizio in chiusura.

I *crediti tributari* sono formati principalmente da un credito Iva pari ad euro 149.979 e da crediti Ires e Irap pari rispettivamente ad euro 202.907 ed euro 4.170.

In particolare per i crediti Ires è stata attivata la procedura del visto di conformità che permette la compensazione del medesimo credito con altri tributi dovuti dall'associazione.

In ultima analisi, tra i *crediti verso altri*, ritroviamo principalmente crediti per contributi da incassare per circa 406 mila euro.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Per quanto attiene alla ripartizione per area geografica si ricorda che i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono interamente a controparti italiane.

Area geografica	Controparti italiane	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	69.471	69.471
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	358.554	358.554
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	444.969	444.969
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	872.994	872.994

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.338.003	(510.005)	827.998
Denaro e altri valori in cassa	660	(265)	395
Totale disponibilità liquide	1.338.663	(510.270)	828.393

Il saldo è costituito dai valori in cassa e depositi bancari effettivamente disponibili e prontamente realizzabili alla data di chiusura del periodo, depositati presso primari istituti bancari nazionali. Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala la presenza di fondi liquidi vincolati. Tali fondi sono iscritti nel conto B.ca popolare di Sondrio c /vincolato pari ad euro 159.783, legati al progetto MedArtSal. Si evidenzia altresì che, nonostante non esista un vincolo formalizzato con l'istituto di credito, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 novembre 2020 parte del saldo di conto corrente, tenuto presso la Banca di Verona, è stato destinato a garanzia del pagamento del TFR dei dipendenti che al 31 /12/2020 risultava essere di euro 168.185.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.630	(9.360)	21.270
Totale ratei e risconti attivi	30.630	(9.360)	21.270

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI</i>		
	Disaggio su prestiti	194
	RiscontiRisconti attivi su polizze fidejussorie progetti ist.li	13.414
	Risconti attivi su assicurazioni	3.845
	Risconti attivi su noleggio cloud, server e domini	267
	Risconti attivi su compensi OdC	2.688
	Altri risconti attivi	862
	Totale	21.270

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Il Patrimonio CUEIM è iscritto al valore nominale delle quote associative sottoscritte al tempo della costituzione dell'ente, cui si sono aggiunti, nel tempo, i risultati dei vari esercizi.

Nelle tabelle seguenti sono dettagliate le variazioni intervenute nelle diverse poste del patrimonio netto.

La voce "Altre riserve" comprende l'eventuale arrotondamento ad un'unità di euro derivante dalla necessità di arrotondare in bilancio all'euro valori contabili espressi in centesimi di euro.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.924.835	(158.187)	-	54.515		2.712.133
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	54.515	-		54.514
Totale altre riserve	(1)	-	54.515	-		54.514
Utile (perdita) dell'esercizio	(158.187)	158.187	-	-	(81.134)	(81.134)
Totale patrimonio netto	2.766.647	-	54.515	54.515	(81.134)	2.685.513

Il patrimonio netto, che al 31 dicembre 2020, ammonta a 2.685.513 euro, è così costituito:

- Capitale Proprio per euro 2.712.133 comprensivo di 2.137.265 euro derivante dai risultati di esercizio accantonati durante la vita dell'ente;
- Riserva di utili art. 60 c.7 ter DL 104/2020 pari a 54.515 euro prelevati dal conto Capitale Proprio a seguito della scelta operata dall'ente di sospendere gli ammortamenti per l'anno 2020.

Il patrimonio netto è diminuito di 81.134 euro pari alla perdita di esercizio registrata al 31/12/2020.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente dalla copertura della perdita 2019. Si ricorda che, come illustrato in apertura della presente nota, il saldo iniziale del capitale proprio risulta già rettificato dell'importo di 50 mila euro a seguito della correzione relativa allo storno della partecipazione nella Fondazione CUEIM.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	2.712.133		2.712.133	734.512
Altre riserve				
Varie altre riserve	54.514	Utili	54.514	-
Totale altre riserve	54.514	Utili	-	-
Totale	2.766.647		2.766.647	734.512

per copertura perdite			
Quota non distribuibile		2.766.649	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si ricorda che il CUEIM è un ente senza fini di lucro, a base associativa e come tale ha l'espresso divieto di distribuzione di utili, di avanzi di gestione, di fondi e di riserve comunque denominate anche nel caso di recesso o di scioglimento del rapporto associativo.

Come da art. 13 dello Statuto dell'associazione "allo scioglimento del C.U.E.I.M i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti secondo deliberazione dell'assemblea degli associati presa a maggioranza di tre quarti, su proposta del consiglio di indirizzo e sorveglianza a favore di altra istituzione che dia garanzia di poter perseguire efficacemente i medesimi scopi del C.U.E.I.M"

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	189.204	354.799	544.003
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	119.689	119.689
Totale variazioni	-	(119.689)	(119.689)
Valore di fine esercizio	189.204	235.110	424.314

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile. Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2020 sono stati liberati accantonamenti del fondo rischi progettuali per euro 120.000 (operazione consentita grazie al proseguimento del lavoro relativo alle procedure d'incasso dei crediti sempre mantenendo i livelli di prudenza nel rapporto fondi/crediti) con contropartita un conto di ricavo collocato tra gli altri ricavi e proventi (A5) del conto economico. Nello stesso esercizio il fondo rischi progettuali ha subito un incremento di 11.296 euro relativi ad una riallocazione di parte del fondo svalutazione crediti che risultava in eccesso rispetto ai crediti verso terzi iscritti in bilancio alla fine dell'esercizio.

Nello stesso esercizio il fondo rischi, stanziato a fronte di possibili contenziosi legali, è stato utilizzato per euro 10.985,74.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	F.do rischi progettuali	226.096
	F.do contenziosi e spese legali	9.014
	Totale	235.110

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	149.181
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	21.000
Utilizzo nell'esercizio	1.996
Totale variazioni	19.004
Valore di fine esercizio	168.185

In tale posta di bilancio è iscritto il valore del trattamento di fine rapporto dei dipendenti comprensivo della quota maturata nell'esercizio e della rivalutazione del fondo accantonato al 31 dicembre 2020.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	257.694	(84.230)	173.464	88.477	84.987
Acconti	547.760	(151.783)	395.977	-	-
Debiti verso fornitori	145.405	217.164	362.569	-	-
Debiti tributari	7.665	563	8.228	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.750	(3.422)	13.328	-	-
Altri debiti	162.754	(27.190)	135.564	-	-
Totale debiti	1.138.028	(48.898)	1.089.130	88.477	84.987

I debiti verso banche sono rappresentati da un mutuo stipulato con la BCC di Roma e relativo all'acquisto dell'immobile di Napoli; l'estinzione del suddetto mutuo è prevista nel mese di novembre 2022.

I debiti commerciali verso fornitori terzi si riferiscono a forniture di beni e servizi interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti tributari ammontano ad euro 8.228 euro e si riferiscono a ritenute su lavoro dipendente.

I debiti verso istituti di previdenza, per un totale di euro 13.328, si riferiscono ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico dell'associazione ed a carico dei dipendenti sui salari e stipendi maturati al 31 dicembre.

Si segnala che, tra gli altri debiti, ritroviamo principalmente le spettanze del personale dipendente comprensive dei ratei relativi alle quote di retribuzioni differite, per circa 54 mila euro, oltre a debiti verso enti per i progetti seguiti da CUEIM per circa 72 mila euro.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Controparti itaiane	Controparti Europee	Totale
Debiti verso banche	173.464	-	173.464
Acconti	300.000	95.977	395.977
Debiti verso fornitori	362.569	-	362.569
Debiti tributari	8.228	-	8.228
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.328	-	13.328
Altri debiti	135.564	-	135.564
Debiti	993.153	95.977	1.089.130

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	173.464	173.464	-	173.464
Acconti	-	-	395.977	395.977
Debiti verso fornitori	-	-	362.569	362.569
Debiti tributari	-	-	8.228	8.228
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	13.328	13.328
Altri debiti	-	-	135.564	135.564
Totale debiti	173.464	173.464	915.666	1.089.130

Finanziamenti effettuati da soci della società

L'associazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	708	708
Risconti passivi	1.847	(349)	1.498
Totale ratei e risconti passivi	1.847	359	2.206

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi su utenze telefoniche	424
	Ratei passivi su utenze energetiche	274
	Altri ratei passivi	10
	Risconti passivi su interessi attivi bancari	1.498
	Totale	2.206

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'associazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

A) Valore della produzione	2020	2019	Diff.	Diff. %
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	792.322	562.928	229.394	40,75
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	86.258	210.310	124.052-	58,99-
5) altri ricavi e proventi	195.231	278.928	83.697-	30,01-
altri	195.231	278.928	83.697-	30,01-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>195.231</i>	<i>278.928</i>	<i>83.697-</i>	<i>30,01-</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.073.811</i>	<i>1.052.166</i>	<i>21.645</i>	<i>2,06</i>

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi prestazioni di Servizi derivanti da progetti a rendicontazione	623.306
Altri ricavi e prestazione di servizi	169.016
Totale	792.322

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	792.322
Totale	792.322

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel seguente prospetto viene messa in evidenza la differenza, assoluta e in percentuale, tra le singole voci dei costi di produzioni dell'anno precedente e le voci dell'esercizio in esame

B) Costi della produzione	2020	2019	Diff.	Diff. %
7) per servizi	724.804	645.512	79.292	12,28
8) per godimento di beni di terzi	30.647	34.532	3.885-	11,25-
9) per il personale	329.613	376.574	46.961-	12,47-
a) salari e stipendi	236.762	252.311	15.549-	6,16-
b) oneri sociali	71.851	103.189	31.338-	30,37-
c) trattamento di fine rapporto	21.000	21.074	74-	0,35-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>329.613</i>	<i>376.574</i>	<i>46.961-</i>	<i>12,47-</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		56.410	56.410-	100,00-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		16.955	16.955-	100,00-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		39.455	39.455-	100,00-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		<i>56.410</i>	<i>56.410-</i>	<i>100,00-</i>
14) oneri diversi di gestione	51.695	68.064	16.369-	24,05-
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.136.759</i>	<i>1.181.092</i>	<i>44.333-</i>	<i>3,75-</i>

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	3.296
Totale	3.296

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi, ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'associazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti.

Imposte differite e anticipate

Non risultano iscritte imposte differite attive o passive.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

L'associazione C.U.E.I.M ha alle sue dipendenze 11 impiegati. Rispetto all'anno precedente non vi sono state variazioni nel numero dei dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'associazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Il compenso all'organo di controllo viene indicato nella tabella seguente:

Compensi	Importo esercizio corrente
Organo di Controllo	10.344

Si fa presente che CUEIM, oltre all'organo di controllo sopra citato, ha provveduto a nominare anche un organismo di vigilanza monocratico nella persona del dott. Roberto Franzoni al quale, per l'esercizio in chiusura, è stato accordato un compenso di 5.000 euro.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

L'associazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'associazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	1.769.253

L'ente al 31.12.2020 ha assunto impegni rappresentati da fidejussioni stipulate a garanzia del buon esito dei progetti seguiti con il MIUR e con altri enti per euro 1.769.253.

In dettaglio, le fidejussioni sono le seguenti:

- a favore del MIUR per il progetto COGITO per euro 225.000;

- a favore del MIUR per il progetto GO FOR IT per euro 675.000;
- a favore del MIUR per il progetto RAFAEL per euro 370.000;
- a favore della Regione Sardegna per il progetto MedArtSal per euro 499.253.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, Sulla base delle informazioni attualmente note e dei possibili scenari di evoluzione dell'epidemia COVID-19, si evidenzia che l'emergenza sanitaria, pur non comportando un rischio per la continuità aziendale, presumibilmente impatterà negativamente sull'andamento delle vendite dell'esercizio 2021 (quanto meno ci potrà essere un impatto negativo sui tempi di conclusione dei progetti). Sarà cura degli amministratori monitorare costantemente la situazione e valutare con le dovute attenzioni le risposte affinché gli effetti negativi siano il più possibile contenuti.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che l'associazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'ente riporta la tabella seguente:

Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici che CUEIM ha ricevuto nell'anno 2020

Ente Erogatore	Contributo incassato	Sigla Progetto	Descrizione progetto
Centro di Ricerca Impresapiens - La Sapienza	39.000,00	APP_ESCA	Il progetto miglioramento della consapevolezza ambientale attraverso la creazione di un'app di identificazione delle limitazioni della pesca nelle amp e ztb. Il progetto presentato sul bando FEAMP, propone, partendo dalla ricognizione delle aree protette (AMP e ZTP), anche attraverso una mappatura informatizzata delle aree attraverso l'utilizzo del sistema GIS, e dalla ricognizione delle misure di gestione ivi imposte, la creazione di un'applicazione che indichi con semplicità ai pescatori professionali e ricreativi: 1) Un alert di entrata in un'area soggetta a misure di limitazione per la pesca; 2) I divieti o le condizioni per esercitare l'attività di pesca in detta zona.
Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura nel Lazio - Arsiat	19.853,00	ARSIAL 5	Assistenza professionale per l'effettuazione di stime immobiliari per l'alienazione degli immobili di proprietà Arsiat, nello specifico il progetto prevede l'affidamento della perizia di stima dell'immobile sito nel Comune di Frascati
DIBEST - Dipartimento di Biologia, Ecologia e Scienze della Terra dell'UniCal	107.328,74	DIBEST PESCA	Progetto dal titolo "Metodologia e processi nella gestione degli scarti della pesca professionale - Ottimizzazione della gestione e degli aspetti organizzativi nell'ambito dell'obbligo di sbarco" finanziato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in riferimento alla Convenzione quadro del 13 aprile 2018
Commissione Europea	8.075,00	GREEN GROWTH	Il progetto europeo Interreg MED Green Growth Community è finanziato all'85% dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) mediante il Programma Interreg MED 2014 - 2020, nell'ambito dell'Asse prioritario 1 "Promuovere le capacità di innovazione del Mediterraneo per una crescita intelligente e sostenibile". Il progetto orizzontale Green Growth è una comunità nata per supportare 14 progetti modulari Interreg MED nella promozione dello sviluppo sostenibile nell'area del Mediterraneo settentrionale e orientale, sulla base di una sana gestione delle risorse naturali e tenendo conto degli effetti sul mercato del lavoro incoraggiando l'inclusione sociale e i "lavori verdi".
Lazio Innova S.p.A.	30.611,32	IDRA	Progetto di ricerca dal titolo "Sistema di gestione e monitoraggio emergenze territoriali - IDRA" (CUP F81B18000460007) finanziato a valere sui fondi POR FESR LAZIO 2014-2020, Avviso Pubblico "KETS Tecnologie Abilitanti"
Consiglio Nazionale delle Ricerche	27.850,00	LIVING LAB	Valutazione della governance e delle potenzialità dei Fishery Local Action Groups nelle Aree della Rete Natura 2000
Fondazione Cattolica	25.000,00	PABA	Progetto per lo sviluppo del Welfare territoriale Unione Montana del Baldo Garda

Commissione Europea	92.970,95	SYNGGI	SYNGGI, progetto orizzontale, ha l'obiettivo di unificare ed evidenziare le attività e i risultati dei progetti modulari dell'asse relativo alla Crescita Verde (Green Growth) attraverso attività di comunicazione, disseminazione, networking e capitalizzazione congiunta, per facilitare il trasferimento e la più ampia diffusione dei risultati a livello transnazionale, non solo all'interno dell'area MED ma anche verso tutte le regioni europee.
Università di Ancona	6.251,80	TURISMO SOSTENIBILE AN	Il progetto definisce un modello di sviluppo territoriale e di business per un'offerta turistica sostenibile. L'obiettivo generale del progetto consiste nella riduzione degli impatti, diretti e indiretti, del turismo sull'ambiente, garantendo allo stesso tempo uno sviluppo - sostenibile - dei territori e assicurando ampia accessibilità dei beni culturali e naturali. Si intende raccogliere, sistematizzare e verificare scientificamente le buone pratiche sviluppate dalla rete accademica CUEIM e dalle istituzioni pubbliche virtuose, rendendole direttamente e facilmente fruibili ed applicabili dai sistemi territoriali che vogliono adottare modelli di turismo sostenibile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Verona, 25/05/2021